



Grande successo per l'iniziativa promossa dalla Sezione Ict, presieduta da **Gaetano Cafiero**. La scadenza della Call è fissata per martedì 21 giugno

Esperienze Digitali Campanie 2016, in arrivo tanti progetti

“Esperienze Digitali Campania 2016” sta per giungere alla conclusione del primo atto. L'iniziativa, promossa dalla Sezione Ict dell'Unione Industriali di Napoli, presieduta da **Gaetano Cafiero**, prevede infatti che, entro martedì 21 giugno, le aziende Ict interessate operanti in Campania inoltrino progetti relativi a soluzioni digitali sviluppate e adottate presso altre imprese: innovative, di sicura utilità per le realtà che ne abbiano fruito, replicabili in altri contesti. Aggregare, condividere, promuovere iniziative comuni. Sono le parole d'ordine della Sezione Ict dell'Unione Industriali di Napoli. Si tratta di una linea direttrice che caratterizza trasversalmente l'associazione imprenditoriale, ma che per il comparto assume valore ancora più pregnante. **Presidente Cafiero, che riscontro ha avuto l'iniziativa?**

Abbiamo avuto decine di progetti. Ci aspettiamo ulteriori apporti in queste ultime giornate. Si tratta di un successo notevole, che dimostra come stiamo superando quella cultura individualistica che per anni ha impedito di fare fronte comune. **Ma qual è lo scopo di questa call?**

Gli obiettivi sono diversi. Nella convinzione che il digitale può essere una potente leva di sviluppo per il territorio, ci prefiggiamo, in sintesi, di:

- censire le migliori esperienze e i progetti innovativi di digitalizzazione;
- promuovere e divulgare le esperienze nonché creare un archi-

vio consultabile attraverso il sito dell'Unione Industriali di Napoli;

- promuovere e diffondere la cultura per l'innovazione digitale e l'acquisizione di tecnologie innovative nell'ambito delle imprese aderenti;
- agevolare l'incontro di domanda e offerta, a partire dalle aziende aderenti all'Unione Industriali di Napoli;
- creare sinergie tra aziende con la creazione di reti di cooperazione per la valorizzazione di competenze complementari.

Ma qual è l'interesse di un'azienda a pubblicizzare le proprie best practice?

Innanzitutto, la dinamica stessa del progetto prevede un'interazione, fatta di dare e avere, in una logica di complementarietà. Condividere le esperienze, in tal senso, può consentire di presentare al mercato pacchetti di offerta articolata, ad alto valore aggiunto.

Vi sono altri vantaggi?

Sì. I progetti conformi ai requisiti saranno presentati ad aziende di altre sezioni. Se un prodotto ha le potenzialità per migliorare i processi aziendali e incrementare in misura significativa le opportunità di business, perché non diffonderlo? Il nostro affiancamento aiuterà chi merita, ma magari ha dimensioni troppo piccole per sviluppare un marketing efficace per le sue soluzioni. Accanto agli incontri con gli imprenditori, sono al vaglio altre attività di promozione.

Quali?

Intendiamo promuovere i nostri progetti presso gli enti territoriali. Si parla tanto di migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. E' anche un problema di software e di cultura dell'immateriale. Oggi le tecnologie possono ridurre i costi, al tempo stesso aumentando le performance.

Quali criteri dovranno avere i progetti dal punto di vista dell'innovazione?

Le esperienze da rappresentare devono già essere utilizzate presso aziende nazionali o estere, con benefici introdotti misurabili, ed essere riferite a contesti innovativi, come “IoT”, “Digital Marketing”, “Big Data”, “Smart Cities”, “Digital Life”, “Smart Working”, ecc.

Apple s'insedia a Napoli. Cisco dovrebbe concretizzare una sua iniziativa a Scampia. Si è accennato a possibili insediamenti di ulteriori top player del settore. Ci saranno ricadute anche per le pmi locali?

Siamo convinti di sì. Non a caso, con i vertici di Apple, abbiamo già avuto qualche incontro presso l'Unione Industriali. Anche in questo senso, “Esperienze Digitali Campania 2016” può costituire uno strumento efficace per valorizzare il settore, facilitando la divulgazione e l'approfondimento delle nostre potenzialità.

Per le aziende Ict campane interessate a partecipare alla “Call” c'è tempo ancora per una settimana. A tal fine, è sufficiente raggiungere l'indirizzo:

<http://www.unindustria.na.it/esperienze-digitali-campania>

e seguire le istruzioni compilando e inoltrando tramite il sito la relativa scheda.



Gaetano Cafiero

